

Gruppo Gheron S.r.l.

DOCUMENTO RISERVATO

29 Gennaio 2024

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

EX D.LGS. 231/2001

Destinatari

**Consiglio di Amministrazione
Sindaco Unico**

Preparata dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001

Niccolò Medica
Matteo Milanese

INDICE

1. OBIETTIVO
2. ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
3. CONCLUSIONI

Relazione al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Alla cortese attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Sindaco Unico

Egregi Signori,

ai fini di ottemperare agli impegni previsti dal Modello Organizzativo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito il "**Modello**"), Vi sottoponiamo qui di seguito la relazione (di seguito la "**Relazione**"), in conformità del Modello stesso, sulle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza di Gruppo Gheron S.r.l. (di seguito l'"**Organismo di Vigilanza**") nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.

1. Obiettivo

Con la Relazione l'Organismo di Vigilanza intende portare a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e del Sindaco Unico della Società il resoconto delle attività effettuate nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.

Viene in particolare dato atto che l'Organismo di Vigilanza ha tenuto riunioni nelle seguenti giornate: **12.01.2023**, **07.04.2023**, **07/07/2023** e **12/09/2023**.

2. Attività dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, nel corso della riunione del **12.01.2023**, l'Organismo di Vigilanza si riuniva in videoconferenza alla presenza di Rodolfa Bariani e di Alessandro Bariani, invitati dal medesimo Organismo di Vigilanza.

Matteo Milanese faceva presente che nel corso della corrente settimana sarebbe stato disponibile il libro verbali vidimato, in modo che, entro la successiva riunione, venissero trascritti sul libro in questione i verbali delle riunioni dell'Organismo di Vigilanza.

Con riferimento all'informativa e alla formazione in materia 231 ai dipendenti:

- Rodolfa Bariani faceva presente che la Società aveva comunicato a tutti i Direttori delle Strutture l'avvenuta adozione della versione aggiornata del Modello e le modalità con le quali tale Modello viene reso accessibile a tutti i dipendenti (in particolare, tramite comunicazione su E-Personam – ovvero uno dei programmi in uso presso la Società, accessibile a tutto il personale impiegato presso le RSA – e sul Server aziendale);
- l'Organismo di Vigilanza ricordava che in data 16 novembre 2022 si era tenuto un incontro tra l'Organismo di Vigilanza e i Direttori delle Strutture gestite dalla Società, l'RSPP (Rodolfa Bariani) e l'Amministratore Delegato e legale rappresentante (Sergio Bariani), come da apposita verbalizzazione dell'Organismo di Vigilanza; nel corso di tale incontro, l'Organismo di Vigilanza aveva – tra l'altro – descritto ai Direttori delle Strutture il contenuto dei flussi informativi agli stessi trasmessi;
- Rodolfa Bariani faceva presente che la Società aveva reso disponibile a tutti i propri dipendenti apposito corso formativo, previamente registrato dal Presidente

dell'Organismo di Vigilanza, avente ad oggetto il D. Lgs. 231/2001 e il Modello della Società, chiedendo ai predetti soggetti di compilare il questionario (anonimo) anch'esso previamente predisposto dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza. A tal proposito, Rodolfa Bariani faceva presente che il personale della Società stava svolgendo il corso e stava compilando il questionario; Rodolfa Bariani riferiva che, visto il numero di dipendenti della società e la necessità di conciliare l'attività formativa con quella assistenziale, la formazione si sarebbe conclusa entro la fine del mese di marzo e che, non appena completata l'attività di cui sopra, avrebbe trasmesso all'Organismo di Vigilanza il report dei partecipanti al corso e copia dei questionari (anonimi).

L'Organismo di Vigilanza dava atto che la Società aveva reso disponibile, sul sito internet della Società stessa, la versione aggiornata del Modello, nonché il Codice Etico.

Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, verificato il contenuto del sito internet della Società, chiedeva chiarimenti a Matteo Milanese in merito a:

- documento di attestazione ANAC, riportante la data del 31 maggio 2022;
- griglia di valutazione ANAC, riportante la data del 31 maggio 2022;
- scheda di sintesi sulla rilevazione, riportante la data del 31 maggio 2022.

Stando a quanto erroneamente risultante sul sito internet, la predetta documentazione sarebbe stata predisposta dall'Organismo di Vigilanza: il Presidente chiedeva di precisare che tale documentazione era stata predisposta da Matteo Milanese (soggetto firmatario della documentazione stessa), appositamente incaricato dalla Società.

Il Presidente suggeriva altresì alla Società di effettuare un approfondimento in merito ai contenuti del sito internet, nonché al rispetto da parte della Società della normativa applicabile alla stessa.

Alessandro Bariani confermava all'Organismo di Vigilanza che era stato aggiornato il disclaimer delle email aziendali, come da suggerimento fornito dall'Organismo di Vigilanza: a tal proposito, l'Organismo di Vigilanza suggeriva di monitorare l'effettivo utilizzo, da parte del personale della Società, del nuovo disclaimer aziendale, avendo avuto modo di constatare che in alcuni casi non era stato effettuato l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza chiedeva un aggiornamento anche in merito all'introduzione di specifiche clausole 231 nei contratti di nuova sottoscrizione con i terzi (ivi compresi i dipendenti).

A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza contattava telefonicamente Giulia Bariani, la quale confermava che la clausola viene inserita nei contratti dei nuovi assunti.

L'Organismo di Vigilanza veniva informato del fatto che il file con l'indicazione dei flussi informativi (ad evento e periodici) era stato trasmesso ai responsabili individuati non solo in data 14 ottobre 2022, ma anche in data 13 dicembre 2022.

L'Organismo di Vigilanza dava atto di aver ricevuto le seguenti comunicazioni, potenzialmente rilevanti ai fini 231, dalla data della riunione tenutasi in data 12 settembre 2022 a quella del 12 gennaio 2023; in particolare:

- 1) Email del 19 settembre 2022, da parte dell'Amministrazione della RSA Parco Baggio Cave, relativa ad un evento connesso alla gestione del rischio clinico (positività di un ospite al Covid-19 non tempestivamente rilevata).

A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza, preso atto della segnalazione del Direttore Sanitario, Raffaele Esposito, chiedeva di essere aggiornato in merito alle disposizioni e

alle azioni intraprese dalla Società a seguito delle indicazioni fornite dal medesimo Direttore Sanitario;

- 2) Email del 19 settembre 2022, da parte di Roberto Rovati della Direzione Generale, in merito alla necessità che almeno n. 4 operatori per struttura (Responsabile Sanitario, altro medico che sostituisce il Responsabile Sanitario, Direttore Amministrativo e Amministrativo Flussi) siano dotati di Tessera SISS o autenticazione OTP, a tal fine sensibilizzando tutte le Direzioni e tutti i Responsabili Sanitari e facendo presente che le ATS forniscono Tessera SISS o autenticazione OTP a coloro per i quali il Direttore di Struttura faccia richiesta.

A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza, preso atto della comunicazione di Roberto Rovati, suggeriva che ai soggetti di cui sopra venisse conferita apposita delega da parte della Società, con indicazione delle modalità e dei limiti di utilizzo delle credenziali;

- 3) Email del 23 settembre 2022, da parte di Sara Rigamonti della Direzione Gestionale delle RSA Groane & Oasi, alla quale era allegato il verbale di sopralluogo effettuato – senza preavviso – dalla ATS presso la RSA Groane avente ad oggetto la verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento della struttura in questione, nonché email del 28 settembre 2022, da parte della medesima Sara Rigamonti, alla quale era allegata la conclusione del procedimento di verifica (con conferma del mantenimento dei requisiti di esercizio e accreditamento).

A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza, nonostante l'esito positivo del procedimento di verifica, considerato quanto riportato nel verbale di sopralluogo, chiedeva di essere aggiornato in merito agli adempimenti richiesti dalla ATS nel verbale di sopralluogo;

- 4) Email del 17 ottobre 2022, da parte di Barbara Giaretta, Direttore del Centro Socio Sanitario Villa Carpaneda, alla quale era allegato il verbale di sopralluogo effettuato – preavvisato il giorno precedente – dalla ATS presso la RSA Rodigo avente ad oggetto la verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate, nonché email del 16 novembre 2022, da parte della medesima Barbara Giaretta, alla quale era allegata la conclusione del procedimento di verifica (con conferma del mantenimento dei requisiti organizzativi, gestionali e di appropriatezza);

- 5) Email del 21 ottobre 2022, da parte di Giulia Bariani delle Risorse Umane, alla quale era allegata la PEC trasmessa in pari data alla Società dai NAS di Milano, contenente notifica alla Società e a Sergio Bariani, quale legale rappresentante della Società stessa, del verbale di contestazione di illecito amministrativo n. 35/273 redatto in data 20 ottobre 2022 per la violazione dell'art. 68, comma 1, DPR 309/1990. In particolare, stando a quanto riportato nel verbale, è stata contestata la mancata vidimazione del registro stupefacenti e sostanze psicotrope presente presso la RSA Limbiate, nonché la tardiva registrazione dell'acquisto di specialità medicinali ad azione stupefacente e psicotropa, con conseguente applicazione di una sanzione amministrativa – in misura ridotta – di Euro 500,00.

L'Organismo di Vigilanza coglieva l'occasione per chiedere alla Società di fornire un aggiornamento in merito alle procedure aventi ad oggetto l'acquisto, la registrazione, la somministrazione e lo smaltimento di stupefacenti e sostanze psicotrope presso le proprie

strutture, nonché alla formazione e alle deleghe conferite al personale per lo svolgimento delle predette attività;

- 6) Email del 9 novembre 2022, da parte di Gaetano Mautone, Direttore di Struttura della RSA Massimo D'Azeglio, alla quale era allegato il verbale di ispezione programmata effettuata dalla ASL presso la RSA Massimo D'Azeglio avente ad oggetto la verifica dei requisiti di strutture e attrezzature, nonché delle condizioni di pulizia e sanificazione, della zona carrelli scaldavivande, della cucina, delle aree di preparazione delle vivande, degli spogliatoi e dei servizi igienici del personale della struttura e il piano di autocontrollo HACCP, che ha avuto esito positivo.

L'Organismo di Vigilanza coglie l'occasione per chiedere alla Società di fornire un aggiornamento in merito alle procedure aventi ad oggetto l'acquisto, la somministrazione e lo smaltimento di vivande presso le proprie strutture, nonché alla formazione e alle deleghe conferite al personale per lo svolgimento delle predette attività;

- 7) Email del 21 novembre 2022, da parte di Ivano Barbisotti, Direttore R.S.A. e C.D.I. Il Naviglio e R.S.A. Naviglio Grande, alla quale era allegato il verbale di ispezione, accertamento e acquisizione di documenti effettuato dai NAS di Milano presso la R.S.A. Naviglio Grande.

A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza, in virtù di quanto riportato nel verbale di ispezione, chiedeva di essere aggiornato in merito agli adempimenti richiesti dai NAS nel verbale e all'esito della verifica;

- 8) Email del 25 novembre 2022, da parte di Alessandra Gualco, Direttore "I Giardini di Senago" (RSA Senago, CDI Senago, RSA Giardini), alla quale era allegato il verbale di ispezione, accertamento e acquisizione di documenti effettuato dai NAS di Milano presso la RSA Giardini di Senago e due verbali di ispezioni effettuate dalla ATS presso le Residenze Assistite I Giardini di Senago.

A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza, in virtù di quanto riportato nel verbale di ispezione dei NAS, chiedeva di essere aggiornato in merito agli adempimenti richiesti dai NAS stessi nel verbale e all'esito della verifica.

Per quanto attiene alle due ispezioni effettuate dalla ATS presso le Residenze Assistite I Giardini di Senago, benché dai verbali non risultino non conformità, Alessandra Gualco ha fatto presente che ATS ha chiesto che la Società provveda a:

- comunicazione formale a SUAP del cambio di Legale Rappresentante;
- adeguamento SCIA per confezionamento pasti in capo a Med Services (società in appalto).

A tal ultimo proposito, l'Organismo di Vigilanza, in virtù di quanto riportato da Alessandra Gualco, chiedeva di essere aggiornato in merito agli adempimenti richiesti da ATS;

- 9) Email del 27 novembre 2022, da parte di Ermanno Colloca, Dirigente Medico e Direttore Sanitario - Referente COVID R.S.A. Groane - R.S.A. Oasi Groane - CDI Groane, alla quale era allegato il verbale di ispezione igienico - sanitaria e amministrativa effettuato dai NAS di Milano presso RSA Groane & Oasi.

A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza, in virtù di quanto riportato nel verbale di ispezione, chiedeva di essere aggiornato in merito agli adempimenti richiesti dai NAS nel verbale e all'esito della verifica;

- 10) Email del 28 novembre 2022, da parte di Elisabetta Schiavi della Direzione R.S.A. Debouche', alla quale era allegato il verbale di ispezione effettuato dei NAS di Torino presso RSA Debouche'.
- A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza, in virtù di quanto riportato nel verbale di ispezione, chiedeva di essere aggiornato in merito agli adempimenti richiesti dai NAS nel verbale e all'esito della verifica;
- 11) Email del 29 novembre 2022, da parte di Matteo Berto, Assistente Sociale della C.S.A. Mantegna, alla quale era allegato il verbale di ispezione effettuato dei NAS di Padova presso CSA Mantegna.
- A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza chiedeva di essere aggiornato in merito all'esito della verifica;
- 12) Email del 29 novembre 2022, da parte di Paola Satragno, Direttore di Struttura della RSA San Matteo, alla quale era allegato il verbale di ispezione effettuato dei NAS di Torino presso RSA San Matteo.
- A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza, in virtù di quanto riportato nel verbale di ispezione, chiedeva di essere aggiornato in merito agli adempimenti richiesti dai NAS nel verbale e all'esito della verifica;
- 13) Email del 2 dicembre 2022, da parte di Elisabetta Schiavi della Direzione R.S.A. Debouche', alla quale era allegato il verbale di ispezione effettuato dei NAS di Torino presso RSA Miraflores.
- A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza, in virtù di quanto riportato nel verbale di ispezione, chiedeva di essere aggiornato in merito all'esito della verifica;
- 14) Email del 6 dicembre 2022, da parte di Federica Ghiroldi della Direzione di Struttura della RSA Cecina, alla quale erano allegati i pareri positivi della USL Toscana in merito ai requisiti strutturali, organizzativi e professionali della RSA Cecina e della RSA Parco del Tombolo;
- 15) Email del 7 dicembre 2022, da parte di Barbara Giaretta, Direttore del Centro Socio Sanitario Villa Carpaneda, e da parte di Denise Ferrari dell'Ufficio Personale del Centro Socio Sanitario Villa Carpaneda, alle quali era allegato il verbale di ispezione effettuato dall'ITL di Mantova presso Centro Socio Sanitario Villa Carpaneda e avente ad oggetto istanze di interdizione da attività lavorative post partum;
- 16) Email del 16 dicembre 2022, da parte di Silvia Morsolotto della Direzione StartUp RSA Veneto, la quale informava di un esposto in procura da parte di un'ospite (P.P. n. 7824/2022 Mod. 44 RGNR della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova), alla quale era allegato il verbale di operazioni di P.G. effettuato dai NAS di Padova il 16 dicembre 2022 presso Centro Servizi Anziani Giorgione.
- A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza, in virtù di quanto riportato nel verbale di ispezione, chiedeva di essere aggiornato in merito ad eventuali novità aventi ad oggetto le indagini in corso;
- 17) Email del 22 dicembre 2022, da parte di Sonia Sanguineti, Responsabile Protezione Dati della Società, la quale trasmetteva:
- Verbali Audit Privacy per la verifica della conformità alla normativa sul trattamento dati personali, compilati per ciascuna struttura;

- Verbali pre-Audit di formazione le nuove Direzioni delle strutture.
Con tale email, Sonia Sanguineti si riservava di trasmettere, non appena disponibili, i Verbali Audit Privacy anche per RSA Debouchè/Miraflores e per RSA Baggio.
L'Organismo di Vigilanza si riservava di fissare un successivo incontro con Sonia Sanguineti per un esame della documentazione trasmessa e da trasmettere e per un confronto con la stessa in merito a profili privacy;
- 18) Email del 10 gennaio 2023, da parte di Matteo Milanese, il quale trasmetteva la statistica relativa agli infortuni dell'anno 2022.

A tal proposito, Matteo Milanese faceva presente che avrebbe inviato anche un report più sintetico avente ad oggetto gli infortuni, con raffronto rispetto al 2021 e con distinzione tra le varie tipologie di infortunio, anche per quanto attiene ai giorni dello stesso.

L'Organismo di Vigilanza ricorda quindi alla Società l'importanza di ricevere i flussi informativi periodici entro le scadenze indicate nei flussi stessi; Matteo Milanese e Rodolfa Bariani si impegnavano quindi a sollecitare i responsabili di funzioni affinché provvedessero all'invio dei predetti flussi nel più breve tempo possibile e, in ogni caso, entro il mese di gennaio 2023.

L'Organismo di Vigilanza evidenziava altresì il fatto che pervenivano, sull'indirizzo email dello stesso, comunicazioni che non hanno stretta attinenza con tematiche 231: a tal fine, chiedeva alla Società di sensibilizzare i responsabili delle strutture e, più in generale, il personale della società a valutare con maggiore attenzione le comunicazioni trasmesse all'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza dava inoltre atto del fatto che, in data 27 novembre 2022, aveva ricevuto una comunicazione da parte di Nazgol Kamal Hedayat, dipendente della Società, la quale contestava l'addebito disciplinare rivolto alla stessa in data 24 novembre 2022; l'Organismo di Vigilanza aveva altresì ricevuto, in data 13 dicembre 2022, copia della sanzione disciplinare (richiamo scritto) comminata dalla Società nell'ambito di tale procedimento disciplinare.

Fermo restando il fatto che non è compito dell'Organismo di Vigilanza approfondire profili che attengono al rapporto di lavoro senza alcun riflesso dal punto di vista del D. Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza chiedeva chiarimenti in merito all'organigramma della RSA Mantegna. A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza contattava telefonicamente Daniela Perin, la quale precisava che in Veneto non è prevista la figura del Direttore Sanitario, bensì la presenza di medici, dipendenti della Società (nel caso in cui la struttura sia privata) o dell'ASL (nel caso in cui la struttura sia accreditata/convenzionata).

L'Organismo di Vigilanza – sempre fermo restando il fatto che non è compito dello stesso approfondire profili che attengono al rapporto di lavoro senza alcun riflesso dal punto di vista del D. Lgs. 231/2001 – manifestava l'intenzione di intervistare il Direttore della RSA Mantegna per quanto attiene alla formazione del personale ivi impiegato in merito al Modello e al Codice Etico della Società.

L'Organismo di Vigilanza chiedeva anche alla Società di richiedere per email a tutti i professionisti che assistono la Società in eventuali procedimenti penali potenzialmente rilevanti ai fini del D.lgs. 231/2001 l'invio, entro la prossima riunione, di un report aggiornato di tali procedimenti.

L'Organismo di Vigilanza ricordava infine a Rodolfa Bariani la necessità di ricevere una relazione in merito alle misure attualmente in essere presso la Società per il contrasto del Covid-19,

nonché a quelle di prossima adozione: Rodolfa Bariani riferiva che a breve avrebbe trasmesso all'Organismo di Vigilanza il Piano Pandemico in essere presso la Società.

In data **07.04.2023**, l'Organismo di Vigilanza si riuniva alla presenza di Giulia Bariani e di Rodolfa Bariani.

Interveniva alla riunione Sonia Sanguineti, Responsabile Protezione Dati della Società, la quale, prima della precedente riunione, aveva trasmesso:

- Verbali Audit Privacy per la verifica della conformità alla normativa sul trattamento dati personali, compilati per ciascuna struttura;

Verbali pre-Audit di formazione delle nuove Direzioni delle strutture.

L'Organismo di Vigilanza si confrontava con Sonia Sanguineti in merito alla documentazione dalla stessa trasmessa e ai rilievi riportati nella predetta documentazione.

Sonia Sanguineti faceva presente che i rilievi erano fisiologici e non particolarmente rilevanti.

Sonia Sanguineti sottolineava altresì il fatto che la stessa aveva predisposto e videoregistrato due moduli in materia di Privacy, che tenevano conto sia della normativa vigente che del Regolamento Aziendale Interno in materia di protezione dei dati; i Direttori delle singole strutture venivano sollecitati periodicamente alla formazione del nuovo personale dipendente.

Sonia Sanguineti chiedeva chiarimenti sulla parte del Modello 231 che trattava la tematica Whistleblowing, anche al fine di procedere con la predisposizione del Data Protection Impact Assessment. A tal proposito l'Organismo di Vigilanza sottolineava di essere il soggetto deputato alla ricezione di eventuali segnalazioni in materia di Whistleblowing, anche tramite casella di posta elettronica personale.

Successivamente, interveniva Bruno Daniele, Sindaco Unico della Società.

L'Organismo di Vigilanza relazionava il Sindaco Unico in merito alle attività svolte dal medesimo Organismo di Vigilanza nel corso dell'ultimo anno (ivi compresa la formazione 231), nonché in merito alle attività svolte dalla Società al fine di procedere con l'aggiornamento del Modello 231.

L'Organismo di Vigilanza faceva presente che i verbali delle proprie riunioni erano a disposizione del Sindaco Unico, se lo stesso avesse ritenuto utile prenderne visione.

Il Sindaco Unico relazionava l'Organismo di Vigilanza in merito alle attività dallo stesso svolte. In particolare, le verifiche condotte dal Sindaco Unico avvenivano su base trimestrale, salva l'opportunità di effettuarne ulteriori ove necessario.

Tenuto conto delle previsioni dell'art. 2086 cod. civ., il Sindaco Unico riteneva che sussistesse il requisito dell'adeguatezza della struttura amministrativa e sottolineava che il Consiglio di Amministrazione era composto da nove membri rispetto ai quattro del passato.

Il Sindaco Unico, in generale, non aveva rilevato criticità.

Al Sindaco Unico non risultavano verifiche in corso da parte dell'Agenzia delle Entrate.

La Società provvedeva all'approvazione del bilancio consolidato, in considerazione del controllo su alcune società controllate.

Il Sindaco Unico sottolineava che la revisione era curata da EY.

Inoltre, il Sindaco Unico si rendeva disponibile a un ulteriore incontro con l'Organismo di Vigilanza all'esito dell'approvazione del bilancio 2022 (del quale l'Organismo di Vigilanza chiedeva di ricevere copia).

Successivamente interveniva il Direttore della CSA Mantegna, Matteo Berto.

Il Direttore della CSA Mantegna faceva presente che, per quanto attiene alla formazione del personale ivi impiegato in merito al MOGC e al Codice Etico della Società, 78 persone rispetto a un totale 90 avevano partecipato al corso 231 e avevano completato il relativo test; il restante personale avrebbe effettuato il corso 231 e il relativo test non appena possibile, tenuto conto di recenti assunzioni, malattie, maternità, ferie, permessi e, in generale, delle esigenze organizzative della struttura (anche considerata la necessità della continuità dell'assistenza agli ospiti).

Matteo Milanesi faceva quindi presente che era disponibile il libro verbali vidimato, sul quale erano stati e sarebbero stati trascritti i verbali delle riunioni dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza dava atto del fatto che erano stati trasmessi i questionari (anonimi) compilati all'esito dello svolgimento, presso le strutture gestite dalla Società (RSA Rodigo, RSA Debouché-Miraflores, RSA Cecina, Residenze Assistite Naviglio, RSA Chiabrera 34, RSA Massimo D'Azeglio, RSA San Matteo Nichelino, RSA Limbiate, Residenze Assistite Senago, RSA Zucchi Falcina, RSA Servais e RSA Baggio-Parco Delle Cave) e presso gli uffici di Voghera, del corso formativo, previamente registrato dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza, avente ad oggetto il D.lgs. 231/2001 e il Modello della Società.

L'Organismo di Vigilanza sottolineava i seguenti dati (come da prospetto, predisposto da Matteo Milanesi, allegato al verbale della riunione):

- a fronte di un numero totale di circa 1184 persone, il corso era stato frequentato da 827 persone (quasi il 70%); dal momento che le percentuali più basse di partecipanti si erano registrate presso RSA Rodigo (quasi il 33%), RSA Debouché-Miraflores (50%) e Residenze Assistite Naviglio (37,50%), l'Organismo di Vigilanza suggeriva alla Società di sollecitare l'effettuazione del corso presso tali strutture;

- la domanda n. 6 ("IL MODELLO 231 DI GRUPPO GHERON È COSÌ COMPOSTO: [] CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO [] PARTE GENERALE E CODICE ETICO [] PARTE GENERALE E PARTE SPECIALE) e la domanda n. 10 (NEL CASO IN CUI L'O.D.V. CHIEDA A UN DIPENDENTE DI FARLO ACCEDERE A DOCUMENTAZIONE AZIENDALE, IL DIPENDENTE IN QUESTIONE: [] CONSENTE L'ACCESSO ALL'O.D.V. [] NEGA L'ACCESSO ALL'O.D.V. [] INFORMA LA DIREZIONE AZIENDALE E POI CONSENTE L'ACCESSO ALL'O.D.V.) aveva avuto una percentuale di risposte corrette pari a, rispettivamente, poco meno del 50% e poco più del 50%; l'Organismo di Vigilanza riteneva che ciò fosse fisiologico, soprattutto alla luce dei più che soddisfacenti risultati emersi con riferimento alle altre domande (per le quali si passava da una percentuale minima del 74% circa ad una percentuale massima del 97% circa).

L'Organismo di Vigilanza dava atto che la Società aveva apportato all'interno del proprio sito internet le modifiche richieste dall'Organismo di Vigilanza in occasione della precedente riunione e dava atto di aver sollecitato l'aggiornamento, da parte del personale della Società, del nuovo disclaimer aziendale, avendo avuto modo di constatare che in alcuni casi non era stato effettuato tale aggiornamento (a mero titolo esemplificativo: personale@villacarpaneda.it; direzione.rsadebouche@gruppogetheron.it; personale.rsadazeglio@gruppogetheron.it; bariani.daiana@gruppogetheron.it; direzione.rsadebouche@gruppogetheron.it; bariani.massimo@gruppogetheron.it; marchese.gaia@gruppogetheron.it); la Società si era prontamente attivata, sollecitando in tal senso i soggetti interessati.

L'Organismo di Vigilanza dava altresì atto di aver ricevuto numerose comunicazioni, potenzialmente rilevanti ai fini 231, dalla data della precedente riunione al 07.04.2023; in particolare:

- 1) Email del 12 gennaio 2023, da parte di Alessandro Bariani, con il quale quest'ultimo sollecitava le strutture a provvedere all'inserimento, all'interno dei format contrattuali per gli ingressi degli ospiti, di apposita clausola 231;
- 2) Email del 13 gennaio 2023, da parte di Alessandro Bariani, contenente il link per scaricare copia degli accreditamenti e dei contratti con il settore pubblico della Società;
- 3) Email del 13 gennaio 2023, da parte di Alessandro Bariani, relativa alla richiesta per la contrattualizzazione di n. 18 posti letto Alzheimer presso la struttura RSA Senago.
A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza avrebbe chiesto un aggiornamento ad Alessandro Bariani in vista della prossima riunione;
- 4) Email del 19 gennaio 2023, da parte di Matteo Milanesi, alla quale erano allegati i mastri delle casse delle singole strutture al 31/12/2022.
A tal proposito, Matteo Milanesi faceva presente di non aver rilevato irregolarità in merito a quanto sopra;
- 5) Email del 19 gennaio 2023, da parte di Giulia Bariani, alla quale era allegato il report, predisposto da Barnaba Bariani, Direttore Qualità Servizi Sanitari e Socio Assistenziali, relativo alle vigilanze svolte in ambito sanitario nel corso del 2022.
L'Organismo di Vigilanza si riservava di incontrare Barnaba Bariani, Direttore Qualità Servizi Sanitari e Socio Assistenziali, per un confronto in merito all'esito delle vigilanze svolte e alla programmazione di quelle da svolgere nel corso del 2023;
- 6) Email del 20 gennaio 2023, da parte di Giulia Bariani, alla quale erano allegati i flussi informativi relativi alle aree di competenza della stessa.
L'Organismo di Vigilanza si confrontava con Giulia Bariani in merito alla documentazione dalla stessa trasmessa; Giulia Bariani confermava che non erano state ravvisate criticità in occasione delle vigilanze svolte;
- 7) Email del 23 gennaio 2023, da parte di Matteo Milanesi, alla quale era allegato il prospetto relativo agli infortuni occorsi nel 2022.
L'Organismo di Vigilanza si confrontava con Matteo Milanesi in merito alla documentazione dallo stesso trasmessa; Matteo Milanesi confermava che non erano state ravvisate criticità;
- 8) Email del 24 gennaio 2023, da parte di Alessandro Bariani, contenente l'esito delle valutazioni sui costi a giornata ospite nel 2022 e i nuovi tetti per il 2023, nonché la relazione inoltrata alle strutture e una di sintesi per l'Organismo di Vigilanza;
- 9) Email del 25 gennaio 2023, da parte di Matteo Milanesi, che dava atto dell'avvenuto invio della PEC, avente ad oggetto l'adozione del Modello 231 da parte di Gruppo Gheron, a Med Service soc Coop. Soc.;
- 10) Email del 26 gennaio 2023, da parte di Giulia Bariani, contenente documentazione relativa ai rapporti con agenzie per il reclutamento e/o la somministrazione del personale;
- 11) Email del 27 gennaio 2023, da parte di Ivan Bedeschi, contenente il report delle vigilanze interne tecniche 2022 e il report sugli acquisti superiori ad Euro 20.000,00.
L'Organismo di Vigilanza si riservava di incontrare Ivan Bedeschi per un confronto con quest'ultimo in merito alla documentazione dallo stesso trasmessa;

- 12) Email dell'8 febbraio 2023, da parte di Sara Rigamonti, Direttore Gestionale di RSA e Centro Diurno Groane e di RSA Oasi Groane, con verbale di ispezione strutturale effettuato da ATS Brianza;
- 13) Email dell'8 febbraio 2023, da parte di Donato Sigurtà, Direttore di Struttura di RSA Zucchi Falcina, con verbale di vigilanza di ATS Soresina;
- 14) Email del 10 febbraio 2023, da parte di Elisabetta Schiavi, della Direzione RSA Debouché, con verbale di sopralluogo dell'ASL;
- 15) Email del 12 febbraio 2023, da parte di Daiana Ilaria Bariani, con copia di report gestionali 2022 e inizio 2023.
L'Organismo di Vigilanza si riservava di incontrare Daiana Ilaria Bariani per un confronto con quest'ultima in merito alla documentazione dalla stessa trasmessa;
- 16) Email del 13 febbraio 2023, da parte di Federica Ghiroldi, della Direzione RSA Cecina, con copia dei verbali della verifica sui requisiti generali e specifici dell'accreditamento svolti dalle commissioni della Regione Toscana per la RSA Cecina e per la RSA parco del Tombolo, rispettivamente in data 31 gennaio 2023 e 1° febbraio 2023; a tal proposito, in data 21 febbraio 2023 Giulia Bariani trasmetteva altresì le PEC ricevute dalla Società;
- 17) Email del 24 febbraio 2023, da parte di Sumedrea Julieta, Direttore della Residenza Domiziana, con l'esito del primo audit relativo all'accreditamento della Residenza Domiziana;
- 18) Email del 25 febbraio 2023, da parte di Ermanno Colloca, Direttore Sanitario e Referente Covid di RSA Groane e RSA Limbiate, che dava atto della conclusione dell'attività di vigilanza dell'ATS in merito alle cartelle cliniche e alla loro relativa appropriatezza, nonché delle indicazioni fornite con riferimento a Limbiate e Cesano per quanto riguardava procedure da modificare o modifiche da apportare sulla cartella elettronica.
A tal proposito, Matteo Milanese avrebbe chiesto a Ermanno Colloca un aggiornamento;
- 19) Email dell'8 marzo 2023, da parte di Rodolfa Bariani, avente ad oggetto il Piano Pandemico della Società.
L'Organismo di Vigilanza si confrontava con Rodolfa Bariani in merito alla documentazione dalla stessa trasmessa; Rodolfa Bariani confermava che non erano state ravvisate criticità;
- 20) Email dell'8 marzo 2023, da parte di Rodolfa Bariani, avente ad oggetto un infortunio occorso in data 25 febbraio 2023 presso il nucleo Alzheimer -Rsa Parco delle Cave- Milano.
L'Organismo di Vigilanza chiedeva chiarimenti a Rodolfa Bariani, la quale avrebbe costantemente aggiornato l'Organismo di Vigilanza sulla questione;
- 21) Email del 20 marzo 2023, da parte di Donato Sigurtà, Direttore di Struttura di RSA Zucchi Falcina, con verbale di ispezione dei NAS.
A tal proposito, Matteo Milanese avrebbe chiesto a Donato Sigurtà un aggiornamento;
- 22) Email del 2 aprile 2023, da parte di Alessandra Gualco, Direttore "I Giardini di Senago", con verbale di ispezione dei NAS.
A tal proposito, Matteo Milanese avrebbe chiesto ad Alessandra Gualco un aggiornamento;
- 23) Email del 4 aprile 2023, da parte di Gaetano Mautone, Direttore della RSA Massimo D'Azeglio, con verbale di ispezione dei NAS;
- 24) Email del 5 aprile 2023, da parte di Matteo Berto della CSA Mantegna, con verbale della visita della farmacia territoriale ULSS 6 euganea;

25) Email del 7 aprile 2023, da parte di Roberto Rovati, Direttore Generale, con le nuove indicazioni aziendali, da applicare a decorrere dal 1° giugno 2023, in materia di acquisti della Linea Incontinenza e della Linea Igiene per le strutture con posti letto non contrattualizzati con la Regione Lombardia.

L'Organismo di Vigilanza ricorda alla Società l'importanza di ricevere i flussi informativi periodici entro le scadenze indicate nei flussi stessi; Matteo Milanese e Rodolfa Bariani avrebbero sollecitato i responsabili di funzioni affinché provvedessero all'invio dei predetti flussi entro le scadenze previste nel prospetto relativo ai flussi stessi.

L'Organismo di Vigilanza sollecitava infine alla Società l'invio, da parte di tutti i professionisti che assistevano la Società medesima in eventuali procedimenti penali potenzialmente rilevanti ai fini del D.lgs. 231/2001, di un report aggiornato di tali procedimenti.

Il giorno **07.07.2023**, l'Organismo di Vigilanza si riuniva in videoconferenza alla presenza di Giulia Bariani (segretario dell'Organismo di Vigilanza).

Intervenivano alla riunione, sempre in videoconferenza, Barnaba Bariani, Ivan Bedeschi e Daiana Iliara Bariani.

In data 23 maggio 2023, Matteo Milanese ricordava per email la scadenza dei flussi informativi relativi al primo semestre anno 2023, e, nello specifico, i seguenti:

- Verbali Assemblea dei Soci (Alessandro Bariani);
- Report partecipazioni ed esiti procedure di evidenza pubblica (Roberto Rovati, Alessandro Bariani, Ivan Bedeschi);
- Report ordini ai fornitori superiori ad € 20.000 (Vinci Valerio, Ivan Bedeschi);
- Report contratto di consulenza (Graziella Bariani);
- Rapporti Audit interni presso le strutture e relative anomalie (Giulia Bariani, Vinci Valerio, Barnaba Bariani, Daiana Bariani, Alessandro Bariani, Sonia Sanguineti, Graziella Bariani, Ivan Bedeschi)

Matteo Milanese sollecitava nuovamente l'invio dei flussi, a coloro che non avessero provveduto, in data 6 giugno 2023.

L'Organismo di Vigilanza dava atto di aver ricevuto numerose comunicazioni, potenzialmente rilevanti ai fini 231, dalla data della precedente riunione al 07.07.2023; in particolare:

- 1) Email del 7 aprile 2023, da parte di Alessandro Bariani, con la quale quest'ultimo trasmetteva copia della delibera dell'assemblea dei soci della Società, all'esito della quale sono stati nominati come nuovi consiglieri di amministrazione Gabriele Pelissero, Alessandro Bariani, Giulia Bariani, Ivan Bedeschi e Barnaba Bariani; stando a quanto riportato nella delibera, la nomina era dovuta alla necessità di adeguare la struttura aziendale alla fase di sviluppo che stava interessando la Società negli ultimi anni, procedendo così anche ad un decentramento di poteri, il tutto tenendo conto del Modello 231 adottato dalla Società; l'Organismo di Vigilanza, in persona del Presidente, avrebbe chiesto ad Alessandro Bariani la disponibilità a partecipare alla prossima riunione per avere maggiori dettagli in merito alle aree di responsabilità dei singoli consiglieri di amministrazione, anche al fine di valutare l'opportunità di procedere con il conferimento di appositi poteri;
- 2) Email del 7 aprile 2023 e del 22 maggio 2023, da parte di Rodolfa Bariani, con la quale quest'ultima trasmetteva copia dell'ordinanza di archiviazione del GIP nel proc. n. 19086/20

- R.G.N.R. / n. 9861/21 R.G.I.P. – Tribunale di Torino, nonché l'ulteriore documentazione relativa al predetto procedimento;
- 3) Email del 7 aprile 2023 e dell'8 aprile 2023, da parte di Alessandra Gualco, che aggiornava in merito alle azioni poste in essere dalla Società a seguito del verbale NAS del 2 aprile 2023 relativo alla RSA Senago, CDI Senago, RSA Giardini;
 - 4) Email del 7 aprile 2023, da parte di Alessandro Bariani, che aggiornava in merito alla richiesta per la contrattualizzazione di n. 18 posti letto Alzheimer presso la Struttura RSA Senago;
 - 5) Email dell'11 aprile 2023, da parte di Donato Sigurtà, che aggiornava in merito al fatto che il verbale dei NAS del 20 marzo 2023, relativo alla RSA Zucchi Falcina, chiuso senza nessuna prescrizione in quanto non era stata riscontrata nessuna non conformità;
 - 6) Email del 13 aprile 2023, da parte di Simone Borgnino, che aggiornava in merito al verbale dei NAS dell'11 aprile 2023, relativo alla R.S.A. Chiabrera34, in seguito al quale non erano state effettuate prescrizioni; Simona Borgnino faceva altresì presente che la documentazione integrativa richiesta, per quanto riguarda la posizione di una fisioterapista, era stata già verificata ed inoltrata, così come previsto nel verbale;
 - 7) Email del 23 aprile 2023, da parte di Alessandra Gualco, che aggiornava in merito al verbale dei NAS del 22 aprile 2023, relativo alla RSA Senago, chiuso senza nessuna prescrizione;
 - 8) Email del 24 aprile 2023, da parte di Donato Sigurtà, che aggiornava in merito al verbale dei NAS del 23 aprile 2023, relativo alla RSA Zucchi Falcina, e all'invio a mezzo PEC di quanto richiesto con il predetto verbale;
 - 9) Email del 24 aprile 2023, da parte di Roberto Rovati, in merito alla revisione del protocollo 92 relativo ai Rifiuti speciali, con invito ai direttori delle strutture di dare evidenza della relativa diffusione e applicazione;
 - 10) Email del 27 aprile 2023, da parte di Laura Sartori, che aggiornava in merito al verbale dell'ATS del 26 aprile 2023, relativo alla RSA Parco delle Cave, il quale faceva seguito all'evento occorso in data 24 febbraio 2023 e all'esito del quale veniva chiesto l'invio, da parte della società, della documentazione indicata nel verbale medesimo.
L'Organismo di Vigilanza avrebbe chiesto a Rodolfa Bariani di continuare a essere costantemente aggiornato sulla questione;
 - 11) Email del 28 aprile 2023, da parte di Erika Chiavacci, che trasmetteva il verbale di verifica, effettuata in pari data, per il rinnovo dell'accREDITAMENTO della R.S.A. S.S. Concezione;
 - 12) Email del 1° maggio 2023, da parte di Ermanno Colloca, che riferiva che quanto richiesto da ATS nel corso delle vigilanze effettuate presso RSA Groane era stato posto in essere oppure già programmato e in corso di valutazione per relativi costi di sviluppo;
 - 13) Email del 10 maggio 2023, da parte di Erika Chiavacci, che trasmetteva l'esito della verifica, effettuata in data 28 aprile 2023 (di cui si è detto in precedenza), per il rinnovo dell'accREDITAMENTO della R.S.A. S.S. Concezione;
 - 14) Email del 25 maggio 2023, da parte di Barbara Giaretta, che trasmetteva il verbale di appropriatezza della RSA Villa Carpaneda, con relativo esito (discreto – 96,1%);
 - 15) Email del 30 maggio 2023, da parte di Rodolfa Bariani, che trasmetteva i seguenti contratti di consulenza:
 - contratto consulenza legale - Avvocato Melissa Fontana;
 - contratto consulenza legale - Studio Labjus;

- contratto medico competente - Conte Giovanni;
 - contratto medico competente - Lanati Niccolò;
 - contratto medico competente - Orsini Maurizio;
 - contratto medico competente - Schenato Stefano;
 - contratto medici competenti - Ergomedica S.r.l.;
 - contratto consulente esterno sicurezza - Zappulla Giovanni;
 - contratto consulente esterno sicurezza - Quinto Vagnetti;
- 16) Email del 1° giugno 2023, da parte di Rodolfa Bariani, che trasmetteva il contratto consulente esterno sicurezza per Lombardia, Piemonte e Liguria – PMV Consulting S.r.l.;
- 17) Email del 4 giugno 2023, da parte di Roberto Rovati, che faceva presente quanto segue:
- in quanto Risk Manager aziendale, avrebbe terminato il un tour formativo e ispettivo di 20 giornate in tutte le Strutture a seguito del quale avrebbe redatto verbale per le Strutture (che avrebbe inviato all'Organismo di Vigilanza entro metà luglio 2023);
 - in quanto Direttore Health IT, informava che stava per inserire il Portare Operatori CBA per le comunicazioni web di tutte le turnazioni di lavoro, riferendo altresì che era sua intenzione procedere al cambiamento delle permission delle licenze Qlik Sense affinché fossero distinte le aree sanitaria, personale ed economica (essendosi a tal proposito già confrontato con la RPD Sonia Sanguineti);
 - in quanto nuovo Direttore pro tempore della RSA Paolo Beccaria di Cervesina, informava che nelle successive settimane la società avrebbe iniziato ad esercitare l'effettiva gestione della struttura;
 - in quanto Responsabile dei Protocolli Clinico Assistenziali, informava che aveva confermato nel form dei protocolli la parte di valutazione di Rischio che interessava anche le aree 231;
 - in quanto responsabile tecnico di alcune gare, chiedeva indicazioni in merito ai dati o alla tipologia di relazione da inviare per le procedure dallo stesso seguite;
 - in quanto membro, al pari di Rodolfa Bariani e Alessandro Bariani, del CSV (Comitato Valutazione Sinistri), restava a disposizione dell'Organismo di Vigilanza per eventuali informazioni di interesse di quest'ultimo;
 - si rendeva disponibile a un incontro con l'Organismo di Vigilanza.

Considerata la disponibilità di Roberto Rovati, l'Organismo di Vigilanza, in persona del Presidente, avrebbe chiesto a Roberto Rovati la disponibilità a partecipare alla prossima riunione;

- 18) Email del 6 giugno 2023, da parte di Giulia Bariani, che trasmetteva i flussi di propria competenza e, in particolare, il report dei contratti di consulenza e il report delle vigilanze effettuate nel primo semestre 2023 dall'Area Risorse Umane.

A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza si confrontava con Giulia Bariani in merito al contenuto dei report delle vigilanze effettuate.

Giulia Bariani faceva presente che i problemi di reperimento di personale su alcune strutture era una problematica comune alle strutture socio-sanitarie in Italia, ma veniva costantemente monitorato, anche facendo ricorso ad agenzie interinali e centri di impiego locali (in particolare in Toscana).

Giulia Bariani non aveva rilevato, al netto di quanto già evidenziato, particolari problematiche con riferimento al personale dipendente.

Interveniva alla riunione anche Valeria Chiesa.

L'Organismo di Vigilanza si confrontava con Valeria Chiesa in merito al file, trasmesso da Giulia Bariani, relativo ai c.d. "Incentivi" per l'anno 2022; si trattava dei contributi agevolati riconosciuti dall'INPS – tramite riduzione della contribuzione ordinaria per tre anni dall'assunzione – per le assunzioni effettuate a tempo indeterminato di operatori under 36 aventi particolari requisiti. La verifica dei requisiti veniva effettuata dalla società accedendo al portale INPS e inserendo il codice fiscale del personale, una volta che lo stesso è stato assunto.

Per quanto attiene al file "Report Erogazione Bonus Dipendenti", sempre relativo al 2022, Valeria Chiesa evidenziava che si trattava dei premi a tantum riconosciuti ai dipendenti, sulla base delle proposte dei direttori delle strutture e dell'approvazione da parte della direzione generale.

Per quanto attiene al report relativo agli infortuni occorsi nel 2022, Matteo Milanese ricordava l'analisi già svolta, della quale si era dato atto nel corso di precedente riunione; la medesima analisi sarebbe stata effettuata anche nel 2023, con un confronto rispetto al 2022;

19) Email del 15 giugno 2023, da parte di Donato Sigurtà, che trasmetteva copia del verbale dell'ATS effettuato in pari data per un caso sospetto di scabbia, dando atto che nel corso della verifica tutto era risultato conforme rispetto al protocollo previsto;

20) Email del 15 giugno 2023, da parte di Ivan Bedeschi, che trasmetteva i flussi di propria competenza e, in particolare, il report delle vigilanze interne tecniche e il report sugli acquisti superiori a 20.000 Euro, oltre a relative offerte, relative al primo semestre 2023.

A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza si confrontava con Ivan Bedeschi sui documenti dallo stesso trasmessi con la predetta documentazione, unitamente a quelli relativi al 2022.

Ivan Bedeschi faceva presente che, per quanto riguarda il 2023, erano previste spese superiori a 20.000 Euro per la RSA Tiepolo (camminamento) ed altri costi per start-up (segnaletica esterna ed interna) della CSA Bellini (Frassinelle) e della RSA Ponsacco.

Per quanto concerne la manutenzione, la Società si affidava a fornitori esterni. L'attività di vigilanza verificava il rispetto dei lavori di manutenzione, ivi compresi quelli imposti dalla normativa (agibilità, manutenzione incendi, ascensori, campionamenti dell'acqua, HACCP ecc.).

Ai fini dell'efficientamento dei controlli documentali, Ivan Bedeschi ricordava il processo interno di digitalizzazione della documentazione tecnica sul server aziendale; le figure amministrative deputate a caricare sul server la predetta documentazione erano state appositamente formate.

Nei mesi successivi, la Società avrebbe implementato il processo di cui sopra, facendo sì che sul server venissero resi disponibili non solo i documenti richiesti dalle autorità (NAS, ATS, ecc.), ma anche quelli rilevanti ai fini dei controlli interni in merito allo stato dell'immobile (anche al fine di garantire il rispetto degli impegni assunti in merito alla condivisione di informazioni con i proprietari degli immobili).

Ivan Bedeschi sottolineava l'impegno da parte della Società a sensibilizzare il personale e i fornitori al rispetto del processo di condivisione della documentazione.

Inoltre, Ivan Bedeschi sottolineava che le verifiche non erano solo quelle documentali, ma venivano eseguite, almeno semestralmente (ad esempio, per quanto attiene antincendio, verifica dello stato dei filtri, registro rifiuti speciali), anche in presenza.

- 21) Email del 20 giugno 2023, da parte di Donato Sigurtà, che trasmetteva copia del verbale di vigilanza effettuata in pari data presso RSA Zucchi Falcina;
- 22) Email del 23 giugno 2023, da parte di Barbara Giaretta, che trasmetteva copia del verbale di ispezione effettuata in pari data presso CSS Villa Carpaneda da parte del servizio Farmaceutico dell'ATS;
- 23) Email del 28 giugno 2023, da parte di Alessandro Bariani, che trasmetteva i flussi di propria competenza.

A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza si riservava di confrontarsi con Alessandro Bariani nel corso della prossima riunione;

- 24) Email del 30 giugno 2023, da parte di Daiana Ilenia Bariani, che trasmetteva i flussi di propria competenza e, in particolare, il report delle vigilanze gestionali interne del primo semestre.

A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza si confrontava con Daiana Ilenia Bariani sui documenti dalla stessa trasmessi con la predetta documentazione, unitamente a quelli relativi alle vigilanze svolte nel 2022 e alla programmazione di quelle da svolgere nel corso del 2023.

Daiana Ilenia Bariani ricordava che le verifiche periodiche erano differenti, anche in funzione della normativa da prendere a riferimento, a seconda dell'unità di offerta e della regione e/o della ATS in cui si trova la struttura in questione.

Daiana Ilenia Bariani faceva presente che, nell'ottica di un miglioramento della qualità e tenendo conto del crescente numero di strutture, erano stati recentemente nominati dei responsabili di area per il Piemonte, la Liguria e il Veneto, i quali curavano le attività di vigilanza gestionale Interna; nelle altre regioni in cui operava la società, tale attività veniva svolta personalmente da Daiana Ilenia Bariani. In ogni caso, Daiana Ilenia Bariani si confrontava periodicamente con i responsabili di area di Piemonte, Liguria e Veneto.

Daiana Ilenia Bariani faceva presente che venivano valutati con particolare attenzione gli aspetti connessi al rispetto del minutaggio previsto dallo standard delle normative regionali e dallo standard della Società (che era più elevato rispetto a quello previsto dalle normative regionali e che veniva predisposto sulla base del business plan aziendale).

Daiana Ilenia Bariani faceva presente che le verifiche periodiche gestionali interne erano trimestrali (con predisposizione dei relativi report) presso tutte le strutture, salva la possibilità di revisioni della programmazione in caso di particolari necessità (apertura di nuove strutture, entrata in vigore di nuove normative) e/o criticità.

I report delle vigilanze gestionali interne venivano caricati sul server aziendale e messi a disposizione dei direttori e della direzione generale, affinché avessero evidenza di quanto emerso, sempre in un'ottica di costante miglioramento.

- 25) Email del 6 luglio 2023, da parte di Barbara Giaretta, che trasmetteva copia del verbale di sopralluogo di ATS del 3 luglio 2023, dal quale risultano anomalie.

A tal proposito, Matteo Milanese avrebbe chiesto a Barbara Giaretta un aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza si confrontava altresì con Barnaba Bariani sui documenti dallo stesso trasmessi all'esito delle vigilanze svolte nel 2022, analizzando il relativo report, e alla programmazione di quelle da svolgere nel corso del 2023.

Barnaba Bariani ricordava che le verifiche periodiche avevano ad oggetto, in particolare:

- Protocolli e appropriatezza
- Gestione del FASAS
- Controllo scadenze (PAI, contenzioni, LDP, etc.)
- Igiene
- Farmaci ospite + armadi
- Carrelli terapia, medicazione e farmaci + relativa gestione
- Gestione Infermeria

Barnaba Bariani faceva presente che le verifiche periodiche sanitarie interne erano semestrali presso tutte le strutture, salva la possibilità di svolgere ulteriori verifiche in caso di particolari necessità/criticità.

All'esito delle verifiche, veniva altresì predisposto un verbale di "appropriatezza", nel quale venivano riportati i risultati delle attività svolte, seguendo gli stessi criteri delle ATS.

Tutta la documentazione predisposta in occasione delle verifiche effettuate veniva condivisa con i responsabili della struttura oggetto di controllo, affinché avessero evidenza di quanto emerso, in un'ottica di costante miglioramento.

Barnaba Bariani sottolineava infine l'importanza della formazione che veniva costantemente monitorata dalla Società, nell'ottica della prevenzione del rischio (che spesso era connesso al turnover del personale sanitario, problematica tipica del settore socio-sanitario).

L'Organismo di Vigilanza ricordava alla Società l'importanza di continuare a ricevere i flussi informativi periodici entro le scadenze indicate nei flussi stessi; Matteo Milanese avrebbe ricordato ai responsabili di funzione l'invio dei predetti flussi entro le scadenze previste nel prospetto relativo ai flussi stessi.

L'Organismo di Vigilanza chiedeva di ricevere copia del fascicolo di bilancio 2022, completo di nota integrativa, relazione degli amministratori, relazione del sindaco unico e relazione del revisore.

L'Organismo di Vigilanza, in persona del Presidente, avrebbe chiesto al Sindaco Unico, nonché ad Alessandro Bariani, oltre all'invio di quanto sopra, anche la disponibilità a partecipare alla prossima riunione, in modo da procedere con un confronto in merito al bilancio 2022.

L'Organismo di Vigilanza dava atto del fatto che erano stati trasmessi i questionari (anonimi) compilati all'esito dello svolgimento, presso le strutture RSA Baggio-Parco Delle Cave, CSA Tintoretto e CSA Tiepolo, gestite dalla Società, del corso formativo, previamente registrato dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza, avente ad oggetto il D.lgs. 231/2001 e il Modello della Società.

Matteo Milanese avrebbe provveduto ad aggiornare il dettaglio dei partecipanti e dei risultati del test per singola struttura.

L'Organismo di Vigilanza segnalava che era entrato in vigore il D.Lgs. 150/2022, di attuazione della c.d. *Riforma Cartabia*.

In particolare, l'art. 68 del decreto (rubricato "*Modifiche al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*") modificava l'art. 61, comma 1, del D.Lgs. 231/01, sostituendo le parole "*sei mesi*" con le parole "*un anno*".

Si riportava il testo riformato dell'art. 64, comma 1, D.Lgs. 231/01:

"Art. 64 (Procedimento per decreto).

1. Il pubblico ministero, quando ritiene che si debba applicare la sola sanzione pecuniaria, può presentare al giudice per le indagini preliminari, entro un anno dalla data dell'annotazione dell'illecito amministrativo nel registro di cui all'articolo 55 e previa trasmissione del fascicolo, richiesta motivata di emissione del decreto di applicazione della sanzione pecuniaria, indicandone la misura."

L'Organismo di Vigilanza segnalava, in aggiunta, che la Legge 3 marzo 2023, n. 17 aveva convertito con modificazioni il D.L. 5 gennaio 2023, n. 2, che all'articolo 5 apportava modifiche al decreto 231.

La disposizione ampliava la casistica di condizioni per le quali, se sussistono i presupposti per l'applicazione di una sanzione interdittiva che determina l'interruzione dell'attività dell'ente, il giudice, in luogo dell'applicazione della sanzione, dispone la prosecuzione dell'attività dell'ente da parte di un commissario per un periodo pari alla durata della pena interdittiva che sarebbe stata applicata (art. 15 D.Lgs. 231/2001).

Era stata ampliata inoltre la casistica di condizioni per le quali, ferma l'applicazione delle sanzioni pecuniarie, le sanzioni interdittive non si applicano prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado (art. 17 D.Lgs. 231/2001).

Era stato previsto che la nomina del commissario di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 231/2001 è sempre disposta, in luogo dell'applicazione cautelare della misura interdittiva, quando la misura possa pregiudicare la continuità dell'attività svolta in stabilimenti industriali o parti di essi dichiarati di interesse strategico nazionale.

Infine, era stato previsto che quando il sequestro abbia ad oggetto stabilimenti industriali che siano stati dichiarati di interesse strategico nazionale, o loro parti, ovvero impianti o infrastrutture necessari ad assicurarne la continuità produttiva, si applica l'articolo 104-bis, commi 1-bis.1 e 1-bis.2, delle disp.att. c.p.p.

L'Organismo di Vigilanza segnalava inoltre che il 22 marzo 2023 era entrato in vigore il D.Lgs. 2 marzo 2023 n. 19, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 56 del 7 marzo 2023, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere"*

L'art. 55 del D.Lgs. 19/2023 (che ha recepito la Direttiva (UE) 2019/2121 in materia di trasformazioni, fusioni e scissioni transfrontaliere) è intervenuto sull'art. 25-ter del D.Lgs. 231/2001, rubricato *"Reati Societari"*, con l'inserimento della lettera "s-ter" che prevede l'applicazione di una sanzione pecuniaria da centocinquanta a trecento quote all'Ente *"per il delitto di false o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare previsto dalla normativa attuativa della direttiva (UE) 2019/2121, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019."* La sanzione era aumentata di un terzo laddove il profitto conseguito dall'ente sia di rilevante entità (comma 3).

Era stato quindi introdotto un nuovo reato presupposto della responsabilità degli enti: il delitto di false o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare.

L'Organismo di Vigilanza segnalava che, in data 9 marzo 2023, il Consiglio dei Ministri aveva approvato in via definitiva il decreto legislativo 24/2023 di attuazione della direttiva UE 2019/1937, riguardante la disciplina del c.d. *Whistleblowing*.

La normativa mira a rafforzare la tutela delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali.

In particolare, venivano disciplinati nel dettaglio i principi base in materia (ambiti di applicazione, soggetti interessati, autori e destinatari della segnalazione, modalità di segnalazione, tempistiche di risposta, ecc.).

Il decreto era entrato in vigore il 30 marzo 2023, con la previsione di due periodi di adeguamento: il 15 luglio per le aziende con più di 250 dipendenti, il 17 dicembre 2023 per le aziende con un numero di dipendenti inferiore a 250.

Con riferimento al decreto 231, il D.Lgs. 24/2023 aveva abrogato i commi 2-ter e 2-quater dell'art. 6 e modificato il comma 2-bis richiamando ora le disposizioni comunitarie.

L'Organismo di Vigilanza rilevava che la normativa in questione si interfaccia anche con la normativa in materia di privacy: per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 24/2023 avrebbero dovuto essere posti in essere alcuni adempimenti specifici (ad esempio: integrazione informative, Registro, ecc.). Il Garante Privacy si era espresso favorevolmente sul Decreto in data 11 gennaio 2023.

L'Organismo di Vigilanza invitava la Società di adeguarsi alle nuove disposizioni normative entro il 15 luglio (considerato il numero di dipendenti della società, superiore a 250 dipendenti), confrontandosi anche con Sonia Sanguineti, Responsabile Protezione Dati della Società, Roberto Rovati, responsabile IT della Società, nonché con i consulenti della Società stessa.

In data **12.09.2023**, l'Organismo di Vigilanza si riuniva alla presenza di Giulia Bariani e di Rodolfa Bariani, invitati dal medesimo Organismo di Vigilanza.

Intervenivano alla riunione Alessandro Bariani e Daniele Bruno (Sindaco Unico della Società).

Con email del 7 aprile 2023, Alessandro Bariani aveva trasmesso all'Organismo di Vigilanza copia della delibera dell'assemblea dei soci della Società del 17 febbraio 2023, all'esito della quale erano stati nominati come nuovi consiglieri di amministrazione Gabriele Pelissero, Alessandro Bariani, Giulia Bariani, Ivan Bedeschi e Barnaba Bariani; stando a quanto riportato nella delibera, la nomina era dovuta alla necessità di adeguare la struttura aziendale alla fase di sviluppo che stava interessando la Società negli ultimi anni, procedendo così anche ad un decentramento di poteri, il tutto tenendo conto del Modello 231 adottato dalla Società.

L'Organismo di Vigilanza chiedeva maggiori dettagli in merito alle aree di responsabilità dei singoli consiglieri di amministrazione.

Alessandro Bariani richiamava, per quanto attiene ai poteri di Sergio Bariani, Massimo Bariani, Rodolfa Bariani ed Eros Bedeschi, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2022 e faceva presente che, con tale delibera, era stato altresì approvato un nuovo organigramma, con attribuzione di determinati compiti e responsabilità ad Alessandro Bariani, Giulia Bariani, Ivan Bedeschi e Barnaba Bariani, i quali, con la citata delibera dell'assemblea dei soci della Società del 17 febbraio 2023, erano stati nominati come nuovi consiglieri di amministrazione; l'Organismo di Vigilanza chiedeva ad Alessandro Bariani di trasmettere copia di tale delibera e suggeriva di valutare l'opportunità di procedere con la conferma / il conferimento dei poteri ai citati membri del Consiglio di Amministrazione con apposita delibera del medesimo Consiglio di Amministrazione.

Con email del 28 giugno 2023, Alessandro Bariani trasmetteva i flussi di propria competenza.

L'Organismo di Vigilanza si confrontava con Alessandro Bariani in merito ai flussi di competenza di quest'ultimo e alla documentazione allegata a questi ultimi.

L'Organismo di Vigilanza aveva ricevuto, in data 1° settembre 2023, copia del fascicolo di bilancio 2022 (quello della Società e quello consolidato di gruppo), completo di nota integrativa, relazione degli amministratori, relazioni del Sindaco Unico e relazioni del Revisore (EY), approvato dall'assemblea dei soci in data 20 luglio 2023.

Il bilancio 2022 della Società evidenziava una perdita pari a Euro 774.511 (in netto peggioramento rispetto al 2022, quanto era stato registrato un utile netto pari a Euro 81.554).

Stando a quanto riportato, tra l'altro, in nota integrativa:

- il risultato d'esercizio beneficiava della possibilità di estendere anche all'esercizio 2022 la possibilità di sospendere fino al 100% degli ammortamenti dell'esercizio 2022, contabilizzando così un minor costo per ammortamenti pari ad Euro 2.058.108;
- il risultato d'esercizio risultava impattato da proventi straordinari riferiti a sopravvenienze attive non finanziarie (beni ed arredi ricevuti a titolo gratuito per Euro 5.290.318);
- si dava atto del fatto che, tra la seconda metà del 2022 e i primi mesi del 2023, la Società aveva dato impulso ad un piano di sviluppo, già iniziato negli anni precedenti, con l'apertura di tre nuove strutture;
- il Covid-19, oltre alla situazione economico finanziaria globale, avevano influito sui risultati 2022: nonostante l'aumento del fatturato, l'esercizio 2022 aveva scontato un aumento più che proporzionale dei costi fissi;
- l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 era pari a oltre 12 milioni, di cui oltre 6 milioni a breve termine;
- in considerazione delle difficoltà finanziarie, la Società non aveva adempiuto al regolare versamento dei tributi IRPEF per alcune mensilità del 2022 e del 2023, ma aveva fatto ricorso all'istituto del ravvedimento operoso; i debiti INPS erano stati invece regolarmente pagati;
- era stato valutato – e ritenuto sussistente – il presupposto della continuità aziendale; ed infatti, nel corso del 2023, i tassi di occupazione delle strutture erano sensibilmente migliorati, con il raggiungimento di livelli sostanzialmente pari a quelli pre-pandemia, e le prospettive della Società per il 2023 erano in miglioramento, anche in considerazione dei dati positivi dei primi mesi del 2023, con un ritorno ad una marginalità positiva.

Interveniva il Sindaco Unico, il quale coglieva l'occasione per far presente che, per quanto attiene all'IVA, i relativi pagamenti erano stati regolari.

Nella relazione sulla gestione, si dava atto, oltre che di quanto già evidenziato sopra con riferimento alla nota integrativa, di quanto segue:

- i rischi di credito nei confronti di soggetti pubblici erano stati valutati come bassi;
- non venivano ravvisati, sulla base delle previsioni redatte nel cash flow, significativi rischi di liquidità;
- nel corso del 2022, la Società aveva beneficiato del credito di imposta per ricerca e sviluppo per Euro 412.156, relativamente a costi sostenuti nell'esercizio 2022; a tal

proposito, Alessandro Bariani faceva presente che si trattava di progetti innovativi in materia di standard strutturali e progetti rivolti a ospiti e operatori;

- la Società aveva stipulato con Med Services Società Cooperativa Sociale un contratto di rete di imprese, meglio disciplinando il relativo programma di rete;
- gli amministratori, tenuto conto dei flussi di cassa attesi dalla gestione operativa e del fatto che erano confidenti che le previsioni economiche di cui al piano industriale potessero essere realizzate nei tempi e nei modi previsti, anche grazie ai risultati consuntivati nei primi mesi del 2023, avevano ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale.

Nelle relazioni del Revisore (EY), contenenti giudizi senza rilievi, il Revisore – che riteneva che il bilancio 2022 rappresentasse in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società e fosse stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplinava la redazione – aveva richiamato l'attenzione su quanto riportato in nota integrativa in merito alle considerazioni degli amministratori sulla continuità aziendale e alla sospensione degli ammortamenti: il giudizio espresso dal Revisore non riportava rilievi con riferimento a tali aspetti.

Inoltre, le relazioni del Revisore davano atto di attività, verifiche e valutazioni dagli stessi svolte, giungendo alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale, confermando altresì che la relazione sulla gestione era coerente con il bilancio 2022.

Nelle relazioni del Sindaco Unico, lo stesso richiamava le relazioni del Revisore, dava atto delle attività di vigilanza svolte (evidenziando anche di aver acquisito e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento nonché, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile) e non aveva osservazioni o rilievi particolari da riferire.

Veniva altresì dato atto che, in data 18 luglio 2023, il Sindaco Unico aveva segnalato al Consiglio di Amministrazione il mancato versamento di ritenute IRPEF relative agli esercizi 2022 e 2023, fornendo motivazioni circa l'attivazione in tal senso da parte dello stesso Sindaco Unico e assegnando al Consiglio di Amministrazione 30 giorni per riferire in merito alle iniziative intraprese.

In conclusione, il Sindaco Unico, sulla base delle risultanze dell'attività dallo stesso svolta e del giudizio espresso dal Revisore, non aveva rilevato motivi ostativi all'approvazione del bilancio 2022, così come redatto dagli amministratori.

Interveniva il Sindaco Unico, il quale coglieva l'occasione per far presente di aver ricevuto, in data 21 agosto 2023, risposta formale da parte del Consiglio di Amministrazione alla comunicazione inviata al medesimo Consiglio in data 18 luglio 2023: con tale risposta, gli amministratori avevano evidenziato il costante miglioramento della gestione aziendale e avevano fatto presente che, per questo motivo, non avevano ravvisato la necessità di attivare le misure previste dal Codice della Crisi.

Il Sindaco Unico proseguiva relazionando l'Organismo di Vigilanza in merito alle attività svolte dallo stesso.

In particolare, il Sindaco Unico sottolineava che le verifiche dallo stesso condotte avvenivano su base più ravvicinata rispetto a quella trimestrale (e ferma restando la possibilità di effettuarne ulteriori ove opportuno e/o necessario).

Tenuto conto delle previsioni dell'art. 2086 cod. civ., il Sindaco Unico riteneva, sulla base delle verifiche effettuate, che sussistesse il requisito dell'adeguatezza della struttura amministrativa.

Il Sindaco Unico, in generale, confermava di non aver rilevato criticità (ad eccezione di quanto segnalato il 18 luglio 2023, al quale aveva fatto seguito la risposta del 21 agosto 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione) e richiama la propria relazione al bilancio 2022.

Il Sindaco Unico faceva infine presente che allo stesso non risultavano verifiche in corso da parte dell'Agenzia delle Entrate e che il suo incarico era stato rinnovato.

L'Organismo di Vigilanza, a propria volta, relazionava Alessandro Bariani e il Sindaco Unico in merito alle attività svolte dal medesimo Organismo di Vigilanza nel corso dell'ultimo anno; si confrontava altresì in merito alla recente normativa in materia di *Whistleblowing*.

L'Organismo di Vigilanza faceva presente che i verbali delle proprie riunioni erano a disposizione del Sindaco Unico (oltre che del Consiglio di Amministrazione e del Revisore).

Interviene alla riunione Roberto Rovati.

Con email del 24 aprile 2023, Roberto Rovati, in merito alla revisione del protocollo 92 relativo ai Rifiuti speciali, invitava i direttori delle strutture di dare evidenza della relativa diffusione e applicazione.

Con email del 4 giugno 2023, Roberto Rovati faceva inoltre presente quanto segue:

- in quanto Risk Manager aziendale, avrebbe terminato un tour formativo e ispettivo di 20 giornate in tutte le Strutture a seguito del quale avrebbe redatto verbale per le Strutture.

A tal proposito, Roberto Rovati faceva presente di aver completato tale tour e che avrebbe inviato all'Organismo di Vigilanza un verbale unico di sintesi entro la prossima riunione;

- in quanto Direttore Health IT, informava che stava per inserire il Portare Operatori CBA per le comunicazioni web di tutte le turnazioni di lavoro, riferendo altresì che era sua intenzione procedere al cambiamento delle permission delle licenze Qlik Sense affinché fossero distinte le aree sanitaria, personale ed economica (essendosi a tal proposito già confrontato con la RPD Sonia Sanguineti);
- in quanto nuovo Direttore pro tempore della RSA Paolo Beccaria di Cervesina, informava che nelle successive settimane la Società avrebbe iniziato ad esercitare l'effettiva gestione della struttura.

A tal riguardo, Roberto Rovati e Alessandro Bariani facevano presente che la Società stava attendendo di ricevere la voltura dell'accreditamento per poter dare così inizio all'esercizio dell'effettiva gestione della RSA in questione;

- in quanto Responsabile dei Protocolli Clinico Assistenziali, informava che aveva confermato nel form dei protocolli la parte di valutazione di Rischio che interessava anche le aree 231.

A tal proposito, Roberto Rovati esibiva all'Organismo di Vigilanza copia del form in questione, che avrebbe trasmesso in ogni caso al medesimo Organismo di Vigilanza entro la successiva riunione;

- in quanto responsabile tecnico di alcune gare, chiedeva indicazioni in merito ai dati o alla tipologia di relazione da inviare per le procedure dallo stesso seguite;

- in quanto membro, al pari di Rodolfa Bariani, di Alessandro Bariani, di un componente di Assiteca (broker assicurativo), di un loss adjuster e di eventuali ulteriori componenti specialistici, del CVS (Comitato Valutazione Sinistri), di prossima approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, restava a disposizione dell'Organismo di Vigilanza per eventuali informazioni di interesse di quest'ultimo. A tal riguardo, Roberto Rovati, Rodolfa Bariani e Alessandro Bariani chiarivano all'Organismo di Vigilanza le funzioni e le attività che sarebbero state svolte dal CVS, che avrebbero riguardato più che altro profili di carattere assicurativo/risarcitorio in occasione di sinistri;
- si rendeva disponibile a un incontro con l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza si confrontava quindi con Roberto Rovati in merito a quanto sopra.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza chiedeva a Roberto Rovati alcuni chiarimenti in merito alle attività dallo stesso svolte in qualità di Risk Manager aziendale, Direttore Health IT, Responsabile dei Protocolli Clinico Assistenziali e membro del Comitato Valutazione Sinistri, nonché alle risultanze emerse all'esito delle predette attività.

Roberto Rovati faceva presente che erano stati appositamente nominati dalla Società Risk managers (principalmente direttori sanitari), i quali a propria volta nominavano un gruppo di lavoro polivalente per singola struttura che si occupava di tutti i profili connessi con il Risk management.

Questi gruppi di lavoro si riunivano periodicamente e secondo necessità, producendo quantomeno una relazione preventiva e una relazione consuntiva su base annuale per tutti i profili connessi al Risk management.

I predetti gruppi di lavoro si occupavano anche di qualità (del quale era generalmente responsabile il Direttore di Struttura) e, per la Lombardia, della predisposizione del Piano Operativo Pandemico.

Roberto Rovati faceva altresì presente che erano state predisposte Linee Guida sul rischio clinico, in via di consolidamento, e che sarebbe stato altresì predisposto, da parte delle singole strutture, così come previsto da indicazioni ministeriali, la modulistica necessaria per il c.d. Incident reporting.

Facendo seguito all'email del 27 aprile 2023 di Laura Sirtori, la quale informava in merito al verbale dell'ATS del 26 aprile 2023, relativo alla RSA Parco delle Cave, il quale faceva seguito all'evento occorso in data 24 febbraio 2023 e all'esito del quale veniva chiesto l'invio, da parte della Società, della documentazione indicata nel verbale medesimo, l'Organismo di Vigilanza chiedeva un aggiornamento a Rodolfa Bariani.

Rodolfa Bariani faceva presente che la famiglia dell'ospite aveva richiesto la disponibilità ad un confronto per valutare la possibilità di addivenire ad un accordo conciliativo con la Società e che, sul piano delle indagini, il perito incaricato dalla procura non aveva ancora completato la propria relazione.

L'Organismo di Vigilanza chiedeva di continuare ad essere aggiornato in merito all'evento in oggetto.

L'Organismo di Vigilanza dava atto di aver ricevuto numerose comunicazioni, potenzialmente rilevanti ai fini 231, dalla data della precedente riunione al 12.09.2023; in particolare:

- 1) Email del 14 luglio 2023, da parte di Giulia Bariani, con la quale quest'ultima inoltrava il decreto dirigenziale n. 4625 del 10 luglio 2023, in virtù del quale era stato rinnovato

l'accreditamento istituzionale per attività di R.P. di 11 posti letto e per quella di RSA di mantenimento per 59 posti letto presso la struttura denominata "Casa S.S. Concezione" di Genova;

- 2) Email del 17 luglio 2023, da parte di Barbara Giaretta, Direttore del Centro Socio Sanitario Villa Carpaneda, il quale, facendo seguito all'email del 6 luglio 2023, con la quale aveva trasmesso copia del verbale di sopralluogo di ATS del 3 luglio 2023 (dal quale risultavano anomalie) e riscontrando apposita richiesta di aggiornamenti da parte dell'Organismo di Vigilanza, faceva presente che, in occasione della verifica dei FASAS, gli operatori dell'ATS avevano rilevato (i) un peggioramento delle condizioni cliniche di un ospite, (ii) il fatto che il medico non aveva rispettato i 30 giorni dall'ingresso dell'ospite stesso per la pianificazione del piano assistenziale e, dopo averlo formulato, non lo aveva condiviso con il familiare, e (iii) il fatto che il medico non aveva fatto sottoscrivere al familiare, o chi per esso, la prescrizione della contenzione. Barbara Giaretta aveva sottolineato che ogni due mesi veniva effettuato un controllo a campione dei FASAS (ingressi e dimessi) e che le difformità rilevate venivano inviate nella compilazione al Responsabile Sanitario e Coordinatori; inoltre, Barbara Giaretta faceva presente di aver avviato, con la collaborazione di coordinatori, una verifica di tutti i FASAS per cercare di sanare alcune carenze;

- 3) Email del 27 luglio 2023, da parte di Barbara Giaretta, Direttore del Centro Socio Sanitario Villa Carpaneda, il quale, facendo seguito a quanto indicato al punto 2) che precede, trasmetteva diffida dell'ATS ad ottemperare a quanto previsto dalla DGR 2569/2014, Allegato A, paragrafo 2.2.5. punto d), provvedendo a rimuovere nell'immediato le criticità elencate nella medesima diffida.

A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza, in persona di Matteo Milanese, avrebbe chiesto a Barbara Giaretta conferma del fatto di aver ottemperato a quanto previsto nella diffida;

- 4) Email del 7 agosto 2023, da parte di Sara Rigamonti, Direttore Gestionale delle Residenze Assistite Groane, la quale trasmetteva due verbali dei NAS relativi a ispezioni igienico-sanitarie effettuate in data 5 agosto 2023, il cui esito è stato positivo;
- 5) Email del 7 agosto 2023, da parte di Donato Sigurtà, Direttore di Struttura della R.S.A. Zucchi Falcina, il quale inviava verbale di sopralluogo dell'ATS, motivato da "indagine di malattia professionale Sig.ra [OMISSIS]".

In considerazione della richiesta di documentazione formulata dall'ATS, in particolare con riferimento ai profili connessi alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro, l'Organismo di Vigilanza, in persona di Matteo Milanese, avrebbe chiesto a Donato Sigurtà un aggiornamento in merito all'esito del citato sopralluogo;

- 6) Email dell'8 agosto 2023, da parte di Erika Chiavacci, Direttore della R.S.A. S.S. Concezione, la quale trasmetteva una richiesta di acquisizione dei filmati dei sistemi di sorveglianza presenti nella struttura da parte dei Carabinieri (a seguito di denuncia contro ignoti a carico di un ospite della struttura) e confermava che il giorno seguente avrebbe provveduto alla consegna di quanto richiesto (come confermato da verbale trasmesso da Erika Chiavacci in data 9 agosto 2023).

A tal proposito, Giulia Bariani riferiva che non c'erano stati più aggiornamenti;

- 7) Email del 18 agosto 2023, da parte di Erika Chiavacci, Direttore della R.S.A. S.S. Concezione, la quale trasmetteva verbale dei NAS redatto a seguito di verifica ispettiva, dal quale risulta la

prescrizione secondo la quale presso la struttura dovrà essere ampliato il sistema di videosorveglianza a tutte le aree comuni, nonché la richiesta di invio di documentazione da parte della Società;

- 8) Email del 21 agosto 2023, da parte di Matteo Berto della RSA Cecina, la quale trasmetteva copia del verbale dei NAS a seguito di ispezione igienico sanitaria, nel corso della quale non erano emerse anomalie;
- 9) Email del 22 agosto 2023, da parte di Gloria Rovini della CSA Mantegna, il quale trasmetteva copia del verbale dei NAS a seguito di ispezione igienico sanitaria, nel corso della quale non erano emerse anomalie;
- 10) Email del 21 agosto 2023, da parte di Pietro Serra della CSA Tiepolo, il quale trasmetteva copia del verbale di ispezione ed accertamento dei NAS relativo ad un controllo effettuato in data 19 agosto 2023, nel corso del quale non erano state riscontrate irregolarità.

L'Organismo di Vigilanza ricordava alla Società l'importanza di continuare a ricevere i flussi informativi periodici entro le scadenze indicate nei flussi stessi; Matteo Milanese avrebbe ricordato ai responsabili di funzione l'invio dei predetti flussi entro le scadenze previste nel prospetto relativo ai flussi stessi.

Matteo Milanese aveva aggiornato il dettaglio dei partecipanti e dei risultati del test per singola struttura: sulla base di quanto evidenziato da Matteo Milanese, la percentuale che risultava alla data del 29.03.2023 dei partecipanti che avevano effettuato il corso rispetto al personale della struttura era pari al 68,85%, mentre, alla data dello 08.08.2023 2023, la percentuale era passata al 83,96%.

Le strutture che presentavano un numero di partecipanti inferiore rispetto a quello di altre strutture erano:

- 1) RSA Debouché Miraflores (73,47%);
- 2) Residenze Assistite Naviglio (75%);
- 3) CSA San Martino Lupari (63,77%);
- 4) CSA Pianiga (40%).

L'Organismo di Vigilanza suggeriva di sollecitare i responsabili delle predette strutture affinché, entro la fine del 2023, partecipasse al corso 231 un numero maggiore di personale dipendente.

Da un esame delle risposte corrette ai test anonimi svolti presso le strutture, risultava che le domande che avevano avuto la percentuale minore di risposte corrette erano le seguenti:

- domanda 6 ("IL MODELLO 231 DI GRUPPO GHERON È COSÌ COMPOSTO: CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO; PARTE GENERALE E CODICE ETICO; PARTE GENERALE E PARTE SPECIALE): 51,10% di risposte non corrette;

- domanda 9 (SE UN DIPENDENTE DI GRUPPO GHERON VEDE CHE IL PROPRIO RESPONSABILE FALSIFICA LA CARTELLA DI UN OSPITE A SEGUITO DEL RICOVERO OSPEDALIERO DI QUEST'ULTIMO DOVUTO AD UNA ERRATA SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI, IL DIPENDENTE IN QUESTIONE: CHIEDE SPIEGAZIONI AL PROPRIO RESPONSABILE; EFFETTUA UNA SEGNALAZIONE ALL'O.D.V. UNA VOLTA ACCERTATOSI DELLE CONDIZIONI DELL'OSPITE RICOVERATO; EFFETTUA IMMEDIATAMENTE UNA SEGNALAZIONE ALL'O.D.V.): 27,51% di risposte non corrette;

- domanda 10 (NEL CASO IN CUI L'O.D.V. CHIEDA A UN DIPENDENTE DI FARLO ACCEDERE A DOCUMENTAZIONE AZIENDALE, IL DIPENDENTE IN QUESTIONE: CONSENTE L'ACCESSO

ALL'O.D.V.; NEGA L'ACCESSO ALL'O.D.V.; INFORMA LA DIREZIONE AZIENDALE E POI CONSENTE L'ACCESSO ALL'O.D.V.): 56,31% di risposte non corrette.

L'Organismo di Vigilanza si riservava una valutazione approfondita degli esiti del corso effettuato, al fine di suggerire alla Società la programmazione di future attività formative – se del caso più specifiche – nel corso del 2024.

Facendo seguito a quanto discusso nel corso della precedente riunione, l'Organismo di Vigilanza dava atto di aver ricevuto copia del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 14.07.2023, nel corso della quale la Società aveva approvato la Procedura per la gestione di segnalazioni all'Organismo di Vigilanza, anche ai sensi del Decreto 24/2023.

L'Organismo di Vigilanza si confrontava con Alessandro Bariani e con Roberto Rovati in merito alla corrispondenza intercorsa con Sonia Sanguineti (che, tra l'altro, aveva trasmesso l'Informativa al trattamento dati in materia di "Whistleblowing" per i lavoratori, aveva informato di aver provveduto alla stesura della DPIA - Valutazione di impatto privacy - sullo specifico trattamento, aveva inviato nomina per il trattamento dati da parte dell'Organismo di Vigilanza).

L'Organismo di Vigilanza ricordava che, a seguito di quanto evidenziato da Sonia Sanguineti, lo stesso aveva suggerito alla Società di dotarsi di una Piattaforma on-line dedicata, con le caratteristiche indicate da Sonia Sanguineti.

Per quanto riguardava i profili di sicurezza e riservatezza dei dati, Roberto Rovati confermava che gli unici soggetti che avevano accesso alla casella di posta elettronica dell'Organismo di Vigilanza erano i componenti stessi dell'Organismo di Vigilanza e l'amministratore di sistema (esclusivamente per gli aspetti tecnici), nominato responsabile esterno del trattamento.

Roberto Rovati faceva presente che la Società avrebbe implementato sul sito e nelle bacheche aziendali l'informazione secondo cui, almeno per il momento, le segnalazioni avrebbero potuto essere effettuate all'Organismo di Vigilanza non solo tramite posta elettronica, ma anche verbalmente e a mezzo raccomandata; sarebbe stata altresì verificata ed eventualmente adeguata in tal senso la procedura adottata.

Alessandro Bariani sottolineava che sarebbero stati comunque chiesti preventivi, con specifiche non solo dal punto di vista economico ma anche tecnico, per l'adozione di una Piattaforma on-line con le caratteristiche indicate da Sonia Sanguineti.

3. Conclusioni

Durante il periodo in esame l'Organismo di Vigilanza ha svolto le attività descritte nei propri verbali, disponibili presso la sede della Società, ai quali si rimanda per un maggiore dettaglio.

Nel corso delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza non è venuto a conoscenza di fatti censurabili o violazioni rilevanti del Modello, né di atti o comportamenti con profili di criticità in relazione a quanto stabilito al D. Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza ribadisce l'importanza di un costante controllo di ogni attività aziendale, anche al fine di un miglioramento costante della cultura aziendale per quanto attiene al rilievo che riveste il rispetto dell'intero sistema procedurale adottato dalla Società.

Niccolò Medica



Matteo Milanese

